

REGOLAMENTO PROVINCIALE PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A FAVORE DEI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE O PER IL COMPLETAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI DI BASE.

Articolo 1) – Finalità e destinatari degli interventi

La Provincia di Brescia al fine di promuovere e di favorire la pratica sportiva sul territorio provinciale promuove interventi mirati ad indirizzare le risorse economiche per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione, l'ammodernamento dell'impiantistica sportiva nel territorio provinciale destinata all'uso pubblico, allo scopo di soddisfare la diversificata utenza sportiva in relazione alla domanda/offerta di strutture sportive.

Gli indirizzi generali dell'intervento provinciale sono finalizzati:

- 1) alla migliore utilizzazione e potenziamento del patrimonio impiantistico esistente
- 2) al riequilibrio impiantistico territoriale e tipologico
- 3) al sostegno per creare o migliorare il sistema impiantistico sportivo provinciale

L'intervento della Provincia di Brescia è rivolto ai Comuni bresciani con popolazione inferiore ai **5.000** abitanti per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione, l'ammodernamento di impianti sportivi di base.

Purchè la richiesta venga inoltrata dall'Ente locale competente per territorio, possono essere ammessi a fruire di un contributo anche gli impianti sportivi di proprietà e/o realizzati da Enti privati, che siano destinati all'uso pubblico.

Articolo 2) Caratteristiche degli impianti sportivi

Per impianto sportivo di base si intende:

- a) campo da calcio dalle dimensioni minime di m. 60x40 (o di m. 45x20 nei Comuni montani), con fondo in terra assestata, recintato e dotato di locali per spogliatoi;
- b) piastra polivalente dalle dimensioni massime di m. 40x20, attrezzata per pallacanestro, pallavolo, tennis, pallamano, pattinaggio a rotelle, recintata e dotata di locali per spogliatoi;
- c) nel caso in cui il Comune sia dotato di palestre scolastiche è ammessa la richiesta di contributo per l'adeguamento di attrezzature;
- d) anche ogni altra struttura destinata alla pratica sportiva di base.

Articolo 3) Presentazione delle domande di contributo

I Comuni, entro il termine fissato dall'Avviso pubblicato sul Sito Ufficiale della Provincia per almeno 15 giorni, devono presentare apposita domanda di contributo.

Le domande di contributo di Enti privati devono essere presentate, sempre **entro il termine fissato nell'Avviso sopra citato**, dal Sindaco nel cui territorio è prevista la realizzazione dell'opera, unitamente ad una dichiarazione congiunta tra l'Ente proprietario ed il Comune dalla quale dovrà essere chiaramente rilevabile la fruizione pubblica dell'impianto stesso.

Alle domande di contributo dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- 1) delibera di approvazione del progetto preliminare dell'opera
- 2) relazione tecnica e computo metrico estimativo relativo all'opera per la quale è stato richiesto il contributo.
- 3) prospetto contenente elementi conoscitivi sulla realtà impiantistica sportiva esistente e sulla situazione demografica e socio-economica a livello locale.
- 4) dichiarazione attestante l'eventuale richiesta/ammissione a fruire di altri contributi e/o finanziamenti di natura pubblica per il medesimo progetto.

Lo stesso impianto potrà essere ammesso al contributo della Provincia in più piani annuali di riparto, in relazione alla realizzazione delle opere in più stralci funzionali.

Articolo 4) – Istruttoria e formazione del piano annuale di riparto

La Provincia di Brescia, nell'ambito di ciascun esercizio finanziario determina la quota di stanziamento disponibile e redige il proprio piano annuale di riparto.

Il Settore competente della Provincia di Brescia svolge la fase istruttoria delle domande pervenute, verificando la validità tecnico funzionale dell'opera e la rispondenza alle finalità di cui all'articolo 1).

Il piano annuale di riparto è formulato secondo le seguenti indicazioni e criteri prioritari:

- a) **a parità di condizioni viene data la precedenza alle Unioni di Comuni, ai Comuni con popolazione fino ai 1.000 abitanti, poi ai Comuni con popolazione fino ai 3.000 abitanti, poi ai Comuni con popolazione fino ai 5.000 abitanti;**
- b) vengono privilegiati gli interventi particolarmente significativi rispetto alle carenze del contesto impiantistico locale;
- c) vengono privilegiati gli interventi di adeguamento relativi all'abbattimento delle barriere architettoniche allo scopo di favorire la pratica sportiva dei disabili;
- d) vengono privilegiati i Comuni che non hanno mai beneficiato dei contributi della Provincia o, se ne hanno già beneficiato negli anni precedenti, si farà riferimento alla ammissione del Comune temporalmente più lontana;
- e) vengono privilegiati a parità di condizione gli interventi relativi alla realizzazione o completamento/adeguamento di impianti sportivi polifunzionali per lo sport ed il tempo libero, intendendosi per strutture polivalenti quegli impianti che comprendono strutture attrezzate per diverse discipline.

Articolo 5) – Concessione ed erogazione dei contributi

Sulla base delle richieste pervenute viene formulato il piano annuale dei contributi.

I contributi a fondo perduto sono concessi in conto capitale per un ammontare non superiore al 50% della spesa effettivamente sostenuta, sino ad un massimo **di 25.000,00 euro**.

L'erogazione avviene in due soluzioni rispettivamente pari al 70% e 30% del contributo complessivo assegnato.

I Comuni e/o gli Enti privati ammessi al piano annuale di riparto, pena la decadenza dal contributo, dovranno presentare la documentazione come di seguito indicato:

- Per accedere alla erogazione della prima soluzione del contributo pari al 70%, dovranno presentare entro 12 mesi dalla data di comunicazione di assegnazione del contributo stesso:
 - 1) copia del progetto esecutivo
 - 2) il certificato di inizio lavori.
- Per accedere alla erogazione della seconda soluzione del contributo pari al 30% devono presentare, entro 24 mesi dalla data di comunicazione di assegnazione del contributo stesso:
 - 1) la contabilità finale e relativo verbale di fine lavori
 - 2) il certificato di regolare esecuzione, ovvero il certificato di collaudo, se prescritto.

Nel caso di lavori eseguiti in economia, dovranno essere presentate le relative fatture comprovanti l'acquisto di materiale e/o di attrezzature, per la spesa ammessa a contributo come indicato all'articolo 5) del presente regolamento, nonché la perizia giurata di stima delle opere eseguite, asseverata da un tecnico abilitato in conformità alla normativa vigente e relativa alle opere eseguite ed ammesse a contributo.

Articolo 6) – Disposizioni finali

La Provincia di Brescia si riserva la facoltà di effettuare controlli e sopralluoghi al fine di accertare la conformità e la congruità delle opere eseguite al progetto esecutivo.

La Provincia di Brescia, si riserva inoltre la facoltà, in caso di eventi eccezionali ed urgenti, riferiti anche a calamità naturali di assegnare, in deroga al presente regolamento, contributi ai Comuni e/o a Enti privati per l'adeguamento o completamento di impianti sportivi di base.